



ORIGINALI

COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 449 DEL 28/08/2018

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 17.07.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno **ventotto** del mese di **agosto** alle ore **11,43**
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio
Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. **Salvatore Forello** – Consigliere anziano
- Presidente e con la partecipazione del **Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina**

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti n° 23 dei 40 Consiglieri assegnati:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.	
1) AMELLA	Concetta	p		21) GELARDA	Igor		a	
2) ANELLO	Alessandro		a	22) GIACONIA	Massimiliano		a	
3) ARCOLEO	Rosario	p		23) INZERILLO	Giovanni	p		
4) ARGIROFFI	Giulia	p		24) LO CASCIO	Giovanni	p		
5) BERTOLINO	Francesco		a	25) LO MONACO	Rosalia		a	
6) CANCELLA	Roberta	p		26) MATTALIANO	Cesare		a	
7) CAPUTO	Valentina		a	27) MELI	Caterina		a	
8) CARACAUSI	Paolo	p		28) MINEO	Andrea	p		
9) CARONIA	Maria Anna		a	29) ORLANDO	Caterina		a	
10) CATANIA	Giusto	p		30) ORLANDO	Salvatore		a	
11) CHINNICI	Dario	p		31) RANDAZZO	Antonino	p		
12) CHINNICI	Valentina	p		32) RUSSA	Giuseppina	p		
13) CUSUMANO	Giulio		a	33) RUSSO	Girolamo	p		
14) DI PISA	Carlo	p		34) SALA	Antonino	p		
15) EVOLA	Barbara	p		35) SCARPINATO	Francesco Paolo	p		
16) FERRANDELLI	Fabrizio		a	36) SUSINNO	Marcello	p		
17) FERRARA	Fabrizio	p		37) TANTILLO	Giulio		a	
18) FICARRA	Elio		a	38) TERRANI	Sandro		a	
19) FIGUCCIA	Sabrina		a	39) VOLANTE	Claudio	p		
20) FORELLO	Salvatore	p		40) ZACCO	Ottavio	p		
						Totale N.	23	17

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 17.07.2018;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 23
Votanti	n° 20
Votano SI	n° 20
Astenuti	n° 3 (Argiroffi, Cancilla, Forello)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/7/2018
(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di luglio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 11.07, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Orlando Salvatore, prot. n. 963537/CONS del 6/7/2018, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Orlando Salvatore.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina.

Il Presidente, alle ore 11.07 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 15 Consiglieri: Arcoleo Rosario, Bertolino Francesco, Caracausi Paolo, Catania Giusto, Chinnici Dario, Ferrandelli Fabrizio, Ferrara Fabrizio, Figuccia Sabrina, Mattaliano Cesare, Meli Caterina, Orlando Salvatore, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Susinno Marcello, Terrani Sandro.

~~**Il Presidente**, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.~~

Il Presidente, alle ore 12.16 dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Amella Concetta, Anello Alessandro, Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia, Bertolino Francesco, Cancilla Roberta, Caputo Valentina, Caracausi Paolo, Catania Giusto, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Di Pisa Carlo, Ferrandelli Fabrizio, Ferrara Fabrizio, Ficarra Elio, Figuccia Sabrina, Forello Salvatore, Giaconia Massimiliano, Mattaliano Cesare, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Russa Giuseppina, Russo Girolamo, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Susinno Marcello, Tantillo Giulio, Terrani Sandro, Zacco Ottavio.

Sono, altresì, presenti l'Assessore Gentile, il Dott. Basile e il Dott. Maneri.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e comunica che, come stabilito in conferenza dei Capigruppo, sono stati convocati l'Assessore al Bilancio, il Ragioniere Generale e il Dott. Maneri, presenti in aula, e anche il Vice Sindaco, al momento impegnato in altra attività istituzionale, che ha preannunciato che giungerà non appena possibile.

Il Consigliere Ferrandelli registra ancora una volta l'assenza del capo della Giunta, ma ritiene che si possa iniziare il dibattito con la presenza dell'Assessore al Bilancio, supportato dagli Uffici. Si invita il Presidente a convocare il Sindaco per la presentazione dei nuovi vertici delle partecipate. Ha chiesto, per mezzo di interrogazione con risposta scritta, se i vertici siano stati selezionati attraverso il vaglio di curriculum oppure sia stata una scelta politica, ovvero se il Sindaco abbia semplicemente accontentato appetiti politici con l'applicazione del cosiddetto "*manuale Cencelli*". E' giusto richiamare alle responsabilità colui il quale ha parlato di "*palude*" per chi ha fatto accordi politici alla luce del sole, quando, invece, lui stesso ha nominato quelle stesse persone quali dirigenti delle aziende partecipate. Chiede all'Assessore Gentile la tempistica della



trattazione in aula del Rendiconto di gestione 2017, del Previsionale 2018 e del Bilancio consolidato 2017. Questo anche per stabilire quale sia il futuro dei dipendenti a tempo determinato e conoscere quale sia l'iter per la loro eventuale stabilizzazione. Ritiene che l'Assessore Gentile sia divenuto un politico e non sia più un "tecnico" in quanto non ha più mantenuto le promesse fatte all'aula. Comunica che in Commissione bilancio è pervenuto il bilancio dell'AMAT e nessuna delle aziende partecipate ha stralciato i crediti richiesti dal Sindaco, per cui vuole sapere come l'amministrazione intenda muoversi, anche in ordine alle perdite già previste per il 2018. Per quanto riguarda RAP, chiede di avere cognizione se sia stata proposta una variazione della TARI per coprire il servizio, a cui mancano circa 9 milioni di euro e quale sia la situazione debiti/crediti. In ordine ad AMAP, se risulti che anche questa azienda non abbia proceduto allo stralcio dei crediti vantati. Prega la Presidenza di procedere nei lavori, raccogliendo prima un buon numero di domande per poi consentire la risposta dell'Assessore e degli Uffici.

Alle ore 12,19 entrano in aula i Consiglieri Meli e Inzerillo e alle ore 12.23 entra il Consigliere Mineo. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Forello si rivolge all'Assessore ricordando che, quando il Sindaco ha presentato il bilancio consolidato 2016, ha affermato che con questo atto aveva messo in sicurezza il rapporto tra il Comune di Palermo e le sue partecipate, non essendo più possibile la presenza di disallineamenti, a cui si poneva fine. Si chiede se nei redigenti atti di rendiconto vi sia traccia di tale certezza del Sindaco. Infatti, sentite le sue dichiarazioni, non potrebbe accadere che nel 2017 si riscontrino disallineamenti più rilevanti, perché, se questo accadesse, lo stesso si dovrebbe dimettere. La conferenza dei Capigruppo ha richiesto, dopo avere visionato la direttiva del Sindaco, quanto fosse emerso rispetto ai disallineamenti e se vi fosse stato un contraddittorio tra l'amministrazione e le aziende, per verificare se si trattasse di un atto *extra ordinem*, di un atto autonomo. Ritiene un grosso errore politico la mancanza di contraddittorio tra l'amministrazione e le aziende e ritiene inammissibile arrivare a una direttiva vincolante senza la partecipazione delle stesse. Chiede al Ragioniere Generale come mai non si sia in condizioni di avere in aula il bilancio previsionale 2018 e il rendiconto del 2017, per permettere al Consiglio Comunale di esercitare il suo potere di controllo. Considerato che il rendiconto è solo una "fotografia" di quanto avvenuto nel 2017, non si comprendono le ragioni del ritardo nella trattazione in aula. Chiede al Dott. Maneri se la struttura comunale che dirige è, allo stato attuale, nelle condizioni di effettuare il controllo analogo su tutte le partecipate.

Entra in aula alle ore 12.32 la Consigliera Lo Monaco. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Catania ritiene che il dibattito debba essere riproposto con i nuovi vertici delle aziende partecipate, dato che, al momento, si sta attraversando una fase transitoria; questo per avere un quadro di riferimento rispetto a quanto consegnato ai nuovi c.d.a., che sono stati stigmatizzati nel bilancio consolidato 2016. Non ritiene che su questi temi sia necessaria la presenza in aula del Sindaco. Sulla nuova *mission*, invece, affidata ai nuovi vertici, dovrebbe



essere in aula il capo dell'amministrazione. Si dovrebbe chiarire quale sia la strategia per mantenere il carattere pubblico delle aziende e come questo risultato possa essere messo in sicurezza, per non rimettere in discussione questo principio fondamentale e per garantire i livelli occupazionali. Per questo bisogna comprendere cosa faranno i nuovi vertici per concretizzare tutto questo.

Risultano assenti in aula alle ore 12.42 i Consiglieri Bertolino e Zacco; alle ore 12.43 entra il Consigliere Volante e alle ore 12.44 entra il Consigliere Lo Cascio. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Russo prende la parola, ringraziando il Consigliere Catania per quello che ha detto nel suo intervento. Ringrazia anche l'Assessore Gentile per essere stato sempre presente nella sedute in cui si è parlato di bilancio, specialmente per quanto riguarda il bilancio consolidato 2016. Solleva criticità su quanto affermato dall'Assessore Gentile nelle passate sedute di Consiglio Comunale, in merito alla presentazione del rendiconto 2017 e del preventivo 2018. A tal proposito, non essendo state rispettate le date che l'Assessore aveva previsto, è del parere che se ne discuterà, come di solito, a dicembre prossimo; anticipa che per gli atti di bilancio presenterà una serie consistente di emendamenti. Concorda con il Consigliere Forello sull'inefficienza del Sindaco e sulla possibilità consequenziale di sfiduciarlo. Parla degli aggiustamenti dei contratti di servizio delle società partecipate, che sicuramente intaccheranno le tasche dei cittadini (aumento tariffe in genere). Affronta il discorso sulle nuove nomine dei Presidenti dei c.d.a. delle società partecipate, sottolineando maggiormente, dal punto di vista politico, quella del dott. Cimino. Continua, parlando del disallineamento AMAT, che ritiene debba essere risolto al più presto. Reitera ancora una volta la richiesta di avere in aula il Sindaco per l'interlocuzione. Chiede chiarimenti sulla situazione attuale, suggerendo di affrontare la tematica, prima dal punto di vista politico, con l'Assessore al ramo, poi dal punto di vista economico-finanziario, con il Ragioniere Generale e infine, dal lato amministrativo, con il dirigente dott. Maneri. Termina, sostenendo che, qualora le risposte non saranno soddisfacenti, la minoranza presenterà una mozione di sfiducia per il Sindaco.

Esce dall'aula alle ore 12.46 il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Vice Presidente Tantillo; alle ore 12.50 entra il Consigliere Randazzo, alle ore 12.57 entra il Presidente Orlando; alle ore 13.01 entra il Consigliere Zacco, alle ore 13.02 entra il Consigliere Bertolino; alle ore 13.03 il Presidente Orlando assume la Presidenza. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo, manifestando il suo compiacimento per la presenza in Aula dell'Assessore Gentile, del Ragioniere Generale e del dott. Maneri, elabora un ragionamento sui criteri di scelta dei presidenti delle partecipate, sostenendo che non basta un ricco curriculum per essere un bravo manager, sollevando a tal proposito delle criticità solamente di natura politica. E' del parere che i presidenti scelti abbiano tutti i requisiti richiesti, evidenziando la nomina di natura politica del presidente Cimino, del quale è noto l'operato svolto in passato. E' del parere che le



aziende partecipate vadano salvaguardate in quanto patrimonio della città, sostenendo che per quelle meno complesse, quale ad esempio la SISPI, vada nominato un amministratore unico, come indicato dal Consesso con una propria deliberazione. Anch'egli è dell'avviso che necessiti un'interlocuzione con il Sindaco, concordando in tal senso con il Consigliere Russo. Affronta anche il problema del bilancio e dei trasferimenti dei dipendenti e funzionari comunali, che a suo avviso non hanno un criterio logico. A tal proposito, chiede che in una prossima conferenza dei Capi gruppo venga invitato il dirigente del personale per avere chiarimenti utili al fine di comprenderne la *ratio*.

Esce dall'aula alle ore 13.21 la Consigliera Meli. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Dario Chinnici, apprezzando l'intervento del Consigliere Tantillo riguardo alle competenze dei Presidenti delle partecipate recentemente nominati, è del parere che ogni uomo politico condivide un percorso con il gruppo di appartenenza, per cui il giudizio deve essere dato dopo avere constatato l'operato, al fine di evitare di ripetere gli errori del passato. A tal proposito, si aspetta un atteggiamento maturo da parte dei Consiglieri Comunali. Comunica che a breve il Sindaco presenterà alla città i nuovi Presidenti delle società partecipate, sottolineando che nessuno gioisce per il fallimento di una azienda partecipata. Porta ad esempio il Consigliere Mattaliano, in base alle attività svolte per proprio conto, per quanto attiene alla valutazione dell'operato dei Presidenti. Termina, sostenendo che i Presidenti si giudicheranno dopo avere conosciuto il loro operato, nella considerazione che le società partecipate non sono tutte uguali.

Esce dall'aula alle ore 13.24 il Consigliere Russo; alle ore 13.28 escono i Consiglieri Scarpinato e alle ore 13.29 la Consigliera Cancilla. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Mattaliano afferma che il Consigliere Chinnici è una persona scorretta poiché deve dire in aula a cosa si riferiva quando ha fatto quelle affermazioni.

Il Consigliere Dario Chinnici riferisce di avere usato il Consigliere Mattaliano quale esempio per i suoi trascorsi di militanza nel suo stesso partito, ma non si riferiva a nulla di concreto: voleva solo esplicitare un concetto, servendosi di una persona al di sopra di ogni sospetto.

L'Assessore Gentile risponde alle domande a lui rivolte, sperando di essere esauriente. La volontà di rilancio dell'attività delle partecipate e la loro gestione pubblica non è in discussione. Non esistono risposte semplici a questioni complesse in quanto, prima di appostare le risorse che occorrono, bisogna verificare costi e ricavi perché ci sono delle norme da applicare (fa riferimento all'art. 14 della legge Madia) che specificano chiaramente che il ripianamento delle perdite, anche con aumento di capitale, non risulta sufficiente se non esiste un progetto per il recupero delle attività economiche in crisi. Occorre partire dalla trasparenza dei conti che emerge da una serie di dati che si evincono effettuando controlli preventivi e consuntivi, ma anche da quanto risultante dal controllo analogo. Negli ultimi 10 anni, l'AMAT è stata sempre in deficit, con una perdita di circa 46 milioni di euro di capitale sociale. La domanda da porre è se la crisi sia dovuta solo alla gestione



del tram, intervenuta nel 2016. Il progetto di bilancio dell'AMAT, che è stato ritirato perché mandato prima della presentazione della direttiva del Sig. Sindaco, evidenziava che tutte le gestioni, comprese quelle del trasporto su gomma e su ferro, avevano un bilancio positivo benché i ricavi della ZTL siano stati solo 2,5 milioni di euro, a fronte dei 30 previsti. La causa delle perdite vengono indicate nei costi indiretti, fatto rilevato anche dalla relazione del MEF. Si sta cercando di porre rimedio a situazioni che si sono aggravate nel tempo. Una volta fatta chiarezza, si devono attuare azioni di risanamento. La direttiva del Sindaco rispetta i deliberati del Consiglio Comunale nonché dello Statuto, che attribuisce al Sindaco la potestà di emanare delle direttive nei confronti delle partecipate; tale facoltà è stata inserita nel nuovo Statuto con un emendamento del Consigliere Tantillo. Quindi, la direttiva del Sindaco è un atto previsto e dovuto. L'AMAT non ha subito un diktat senza contraddittorio: questo è falso perché ci sono note risalenti negli anni. Dopo anni di "aria fritta" è stato creato un gruppo di lavoro per risanare i conti, e di questo il Sindaco ha informato i Presidenti delle partecipate. Il gruppo di lavoro ha ricevuto una nota dall'AMAT, nella quale la società comunicava di avere appreso delle risultanze del lavoro svolto e ribadiva le sue ragioni a sostegno dei crediti vantati. A questa nota, il gruppo di lavoro rispondeva ribadendo le proprie posizioni. Si riaffermava, inoltre, la necessità di fare finalmente il punto della situazione, perché, nel tempo, sono cambiati i vincoli normativi e finanziari. L'operazione è stata dunque compiuta per arrivare, finalmente, a decidere un percorso e stabilire cosa fare e come farlo. Prima di valutare se integrare il capitale dell'AMAT, si deve acquisire un piano di risanamento che sia degno di questo nome. Questo piano non è stato presentato e quello presentato non indicava le metodologie per la risoluzione delle problematiche e le prospettive di risanamento. A suo parere, i crediti si devono intendere già stralciati perché il Comune è socio unico dell'AMAT. Approvare i bilanci non significa ratificare i singoli debiti perché in questi sono contenuti solo i dati di sintesi. L'AMAT ha perso 46 milioni di euro tra il 2007 e il 2017 e questo a prescindere dallo stralcio del credito. La gestione di nuove zone blu potrebbe produrre ricavi. Se si implementasse il sistema dei controlli del personale, anche i ricavi potrebbero aumentare. Attuando un'analisi seria dei costi indiretti, si potrebbe razionalizzare e ridurre la spesa. Poi, legge l'articolo del codice civile che riguarda la situazione patrimoniale delle società. Il socio deve valutare il nuovo piano industriale dell'AMAT e fare un'analisi strutturata dei costi/ricavi e poi il Consiglio Comunale potrà valutare un eventuale aumento di capitale. Comunica che la Regione Siciliana non ha appostato risorse per il trasporto su ferro e ha tagliato del 26% quello su gomma e dunque, forse, si dovrebbe pretendere dalla Regione un intervento finanziario. Analogo ragionamento va fatto per la RAP, poiché proprio il piano dei rifiuti della Regione è stato rigettato per molteplici ragioni. Questi fatti dovrebbero fare acquisire la consapevolezza che i problemi sono complessi e, quindi, esiste una corresponsabilità per risolverli insieme. Afferma, comunque, che le situazioni sono complesse ma risolvibili.

Escono dall'aula alle ore 13.38 il Presidente Orlando e il Consigliere Terrani e assume la Presidenza il Vice Presidente Tantillo; alle ore 13.40 escono i Consiglieri Arcoleo e Ferrandelli; alle ore 13.41 risultano assenti i Consiglieri Bertolino, Di Pisa, Sala, Dario Chinnici, Ferrara, Ficarra; alle ore 13.44 esce la Consigliera Figuccia, alle ore 13.45 escono i Consiglieri Mattaliano, Caracausi, Mineo, Anello. Sono presenti 17 Consiglieri.

Entra in aula il Vice Sindaco Marino.

Alle ore 13.51 entra il Consigliere Caracausi e alle ore 14.03 entra il Consigliere Dario Chinnici. Sono presenti 19 Consiglieri.

Il Vice Presidente, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 14.04 dichiara chiusa la seduta, rinviando i lavori al giorno successivo in seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto.

* * * * *

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Verbalizzanti: firmato Buttitta - Rizzo

Il Vice Segretario Generale
(V. Messina)



Collazione firmato Lecce
Revisione firmato Giuffrida

Il Presidente
(Orlando - Tantillo)

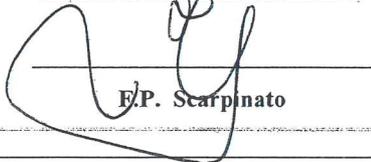
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



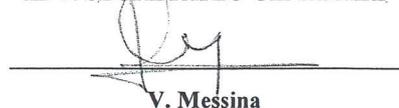
S Forallo

IL CONSIGLIERE ANZIANO



E.P. Scarpinato

IL V. SEGRETARIO GENERALE



V. Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 06-09-2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....